

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 giugno 2018, n. 119

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio, riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti all'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601001 "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Art. 25 L.R. Bilancio di previsione 2017-2019".

Dato atto che la L.R. n. 21/2017, all'art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi', prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi relativamente all'attuazione di ciascuno degli interventi di cui all'art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le 'Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali';

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 20/03/2018 recante "Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali". Art. 4 "Criteri per la concessione dei contributi". Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."

Con il presente atto si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e

- innovazione, allegato C) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2018

Bilancio: Autonomo

Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2018 della somma di € **100.000,00** sui seguenti capitoli di spesa istituiti con la DGR n. 415 del 20.03.2018:

- € 25.000,00 sul Cap. 1601001: "Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa -Trasferimenti correnti a imprese private - PdCF 1.04.03.99;
- € 25.000,00 sul Cap. 1601013: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali - PdCF 1.04.01.01;
- € 25.000,00 sul Cap. 1601014: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali - PdCF: 1.04.01.02
- € 25.000,00 sul Cap. 1601015: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - PdCF: 1.04.04.01.

Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05

Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico: Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa

Codice PSI: n.950 - Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) SPESA CORRENTE

Destinatario della spesa:

- a) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
- b) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
- c) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
- d) dipartimenti universitari, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
- e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di

promozione sociale”) che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- Si attesta che l’impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell’esercizio finanziario 2018;
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Lo spazio finanziario per l’importo complessivo di € 100.000,00 è stato assicurato con nota del Direttore del Dipartimento n. 1104 del 23.03.2018 (cfr. disponibilità per il Cap. 1601001)

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente a.i. del Servizio
(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore (Vitantonio Priore)

Il dirigente a.i. del Servizio (Luigi Trotta)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, allegato C) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.
- di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da n. 5 facciate e dagli Allegati A, B, C e D composti da 33 facciate, vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Due copie conformi all'originale saranno trasmesse alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - e copia all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED
INNOVAZIONE E INTERVENTI A CARATTERE PILOTA**



**- Articolo 1 -
Premesse**

1. Con Deliberazione n. 2171 del 12/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato le “Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali” (di seguito “Linee Guida”), ai sensi dell’art. 4 della L.R. 6 giugno 2017 n. 21. In coerenza con le finalità della legge regionale, le “Linee Guida” sono finalizzate a determinare i criteri e le priorità per l’erogazione dei contributi per le attività di ricerca e per gli interventi a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese, di cui all’art. 2 della legge regionale.
2. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le “Linee Guida” definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; le tematiche di ricerca e le tipologie di interventi a carattere pilota; i principi per la definizione dei criteri di valutazione; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.

**- Articolo 2 -
Oggetto**

1. Ai sensi del paragrafo 5 delle “Linee guida” di cui alle premesse, è indetto avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti di ricerca (cod. A) ed interventi a carattere pilota (cod. B).
2. Le proposte oggetto di contributo ai sensi del presente avviso daranno luogo ad attività di ricerca, sperimentazione e attività pilota, nonché ad azioni di trasferimento della conoscenza finalizzate alla produzione di risultati scientifici, alla realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, alla diffusione di nuove conoscenze, alla validazione e/o adozione di eventuali innovazioni di prodotto e/o di processo e all’implementazione di nuovi modelli organizzativi.
3. Il sostegno previsto dal presente avviso pubblico è rivolto unicamente alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse, con riferimento alle tipologie di seminativi iscritti nel “Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole”, ai sensi dell’articolo 17 della direttiva 2002/53/CE del Consiglio del 13 giugno 2002, riguardante il catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, che non rientrano nell’ambito di applicazione del “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.
4. Qualunque attività di ricerca, nonché le azioni, gli obiettivi generali e specifici ed i risultati dei progetti di ricerca e degli interventi pilota, dovranno riguardare esclusivamente varietà di canapa (*Cannabis sativa* L.) con un contenuto di tetraidrocannabinolo (THC) inferiore allo 0,2 per cento e, comunque, non superiore allo 0,6 per cento, coltivata secondo le pratiche dell’agricoltura biologica o dell’agricoltura integrata.
5. Nella selezione dei progetti di ricerca e degli interventi pilota sarà data priorità interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive.

**- Articolo 3 -
Risorse finanziarie disponibili**



1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 100.000,00 (centomila/00), di cui euro 60.000,00 destinati al finanziamento di progetti di ricerca (cod. A) e euro 40.000,00 destinati al finanziamento di interventi a carattere pilota (cod. B).
2. L'impegno di spesa relativo ai progetti o agli interventi ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

- Articolo 4 -

Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota

1. Ai sensi delle "Linee Guida", le proposte di progetti di ricerca (cod. A) dovranno essere aderenti ai seguenti temi:
 - individuazione delle varietà di canapa più idonee alla coltivazione nel territorio regionale in funzione dei diversi impieghi, in base all'esito delle sperimentazioni già realizzate e delle ricerche effettuate, favorendo, in modo particolare, le varietà autoctone nazionali e, laddove reperibili, regionali, autorizzate e certificate dalle autorità competenti;
 - definizione degli areali più vocati, delle tecniche agronomiche e dei processi produttivi più idonei, tenendo conto delle caratteristiche varietali, dell'ambiente pedoclimatico e del consumo idrico della coltura;
 - realizzazione di una banca dei semi, delle varietà di canapa selezionate, finalizzata alla produzione delle sementi da canapa a livello regionale da destinare alle aziende agricole interessate alla coltivazione della specie, mediante collaborazioni con ditte sementiere autorizzate;
 - riutilizzo delle biomasse provenienti dal processo di fitodepurazione;
 - valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle singole fasi della filiera canapicola (agricola ed industriale) ed analisi di mercato dei prodotti ottenuti, con l'indicazione delle criticità e dei punti di forza;
 - utilizzazione della canapa nel settore della bioedilizia, nel settore tessile e nei processi fitodepurativi;
 - utilizzazione della canapa nel settore alimentare e farmacologico.
2. Le proposte di intervento a carattere pilota (cod. B) dovranno essere aderenti ai seguenti temi:
 - meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa;
 - realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero;
 - impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale;
 - coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati;
 - utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte perintonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio;
 - elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione;
 - attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento.

- Articolo 5 -

Beneficiari

1. Le proposte di cui all'art. 4 sono presentate da un unico soggetto proponente o, in caso di più partner, dal soggetto capofila in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione del progetto o dell'intervento.
2. I soggetti che possono presentare le proposte di cui al comma 1 sono:



- a) soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, poli tecnologici e centri di ricerca, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare proposte progettuali di ricerca o proposte di interventi pilota in partenariato con:
- b) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
- c) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
- d) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
- e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale.

**- Articolo 6 -
Limiti e condizioni**

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. Le attività relative ai progetti di ricerca (cod. A) devono essere realizzate in prevalenza nella regione e devono produrre ricadute nel territorio regionale. Le attività relative agli interventi a carattere pilota (cod. B) devono essere realizzate e produrre ricadute esclusivamente sul territorio regionale.
3. i progetti di ricerca e gli interventi pilota devono:
 - prevedere attività della durata massima di 24 mesi per i progetti di ricerca (cod. A) e di 18 mesi per gli interventi pilota (cod. B);
 - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
 - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
 - prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto o intervento per i progetti di ricerca (cod. A) e pari ad almeno il 40% del costo complessivo del progetto o intervento per gli interventi pilota (cod. B);
 - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
 - in sede di pubblicazione e utilizzazione dei risultati, prevedere l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia;
4. i progetti e gli interventi possono inoltre prevedere:
 - un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato;
 - strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi.
5. I risultati scientifici ed innovativi delle ricerche finanziate e delle attività pilota saranno caratterizzati dal regime di comproprietà tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari.



6. Qualora dalla ricerca o dagli interventi pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

- Articolo 7 -

Entità dell'aiuto pubblico

1. Per ciascun progetto di ricerca cod. A il contributo regionale massimo concedibile non potrà essere inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) e superiore a € 60.000 (sessantamila/00 euro).
2. Per ciascun intervento pilota cod. B il contributo regionale massimo concedibile non potrà essere inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro).
3. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca pubblica, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 8 -

Procedure per la presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
3. La domanda, congiuntamente alla proposta di progetto di ricerca o intervento pilota e alla documentazione richiesta dal presente avviso, deve essere presentata – a pena di esclusione - a decorrere dal decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sopraindicata.
4. A pena di esclusione, il messaggio di trasmissione della domanda dovrà contenere nell'oggetto il riferimento al presente avviso e l'indicazione del codice A ovvero B di cui all'art. 4.
5. In caso di domanda presentata da più partner, la stessa dovrà essere inviata, nei termini e con le modalità di cui al presente articolo, in nome e per conto di tutti i partecipanti, dal legale rappresentante del soggetto capofila che assume qualità e funzione di rappresentanza legale della costituenda Associazione temporanea di scopo in ogni rapporto con la Regione Puglia.
6. La domanda deve essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il formulario in calce al presente avviso.
7. la domanda dovrà inoltre essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti il progetto o intervento.
8. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dalla procedura:



- la proposta di progetto o di intervento, firmata da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS e redatta utilizzando il suddetto specifico formulario, reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale della Regione Puglia <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it> al link: AVVISO CANAPA.
- in caso di domanda presentata da più partner, dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 di ogni partner, anche in forma congiunta, con la quale risulti l'impegno a costituirsi nella forma indicata al comma 1 dell'articolo 5 entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

- Articolo 9 -

Selezione e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che comprende la correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione elencata al comma 7 dell'art. 8. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità prescritte e utilizzando i formulari previsti, sottoscritte dal soggetto richiedente e complete di tutta la documentazione prevista a corredo.
4. Non verrà presa in considerazione alcuna documentazione complementare diversa da quella prescritta dal presente avviso, ovvero inviata con modalità ed in tempi differenti da quelli previsti, né documenti aggiuntivi inviati successivamente.
5. Successivamente, le proposte allegate alle sole domande considerate ricevibili ed elencate in apposita determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, saranno valutate per l'ammissibilità al contributo, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato:

Per i progetti di ricerca (cod. A):

- qualità scientifica e rilevanza della proposta in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget: sarà verificata l'aderenza della stessa ai contenuti e ai punti riportati nel presente avviso, rispetto all'entità del contributo conoscitivo fornito dal progetto proposto, all'apporto innovativo dei metodi adottati; all'adeguatezza degli approcci, delle metodologie, dei piani di lavoro e delle risorse, scelti per l'esecuzione del progetto e per il trasferimento dei risultati; sarà inoltre verificata l'efficienza economica del progetto la congruità delle spese, in caso di partenariato, la ripartizione dei costi tra i partner (max 30 punti);
- coerenza delle azioni previste con il tema o i temi di cui all'art. 4 comma 1 dell'Avviso (max 15 punti);
- composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi: sarà valutata la specifica specializzazione accumulata dal soggetto proponente o, nel caso di partenariato, di ciascun soggetto partecipante nonché la suddivisione delle attività (max 20 punti);
- qualità dell'attività di divulgazione dei risultati ottenuti e della conoscenza generata: saranno considerate le modalità e i tempi di applicazione delle conoscenze e delle eventuali innovazioni e delle soluzioni proposte, nonché la loro effettiva cantierabilità e trasferibilità al territorio e al settore produttivo (max 20 punti);



- chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi: sarà considerata la comprensibilità della proposta progettuale e la facilità nell'estrarre le informazioni necessarie ad alimentare gli indicatori di valutazione e gli elementi utili per i passaggi successivi della valutazione (max 15 punti).

Per gli interventi pilota (cod. B):

- adeguatezza e chiarezza dell'analisi di contesto territoriale e/o aziendale (max 10 punti);
 - efficacia rispetto alla capacità delle iniziative di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione (max 30 punti);
 - qualità della proposta in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget (max 20 punti);
 - coerenza delle azioni previste con il tema o i temi di cui all'art. 4 comma 2 dell'Avviso (max 5 punti);
 - composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi (max 10 punti);
 - chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi (max 10 punti);
 - qualità del piano di disseminazione dei risultati ottenuti (max 15 punti).
6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.

Alle proposte valutate idonee sarà riconosciuta una maggiorazione di punteggio fino ad un massimo del 10% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dei medesimi criteri di selezione, eventualmente attribuita a seguito di valutazione della commissione di cui al successivo comma 8, ove abbiano per oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e/o interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive.

7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria ai progetti e agli interventi che prevedono una quota cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti e agli interventi che richiedono un contributo regionale inferiore.
8. La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti di ricerca e delle proposte di intervento pilota mediante un'apposita Commissione.
9. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze delle attività di valutazione e verificata la legittimità delle stesse, con propria determinazione approverà due distinte graduatorie dei progetti e degli interventi idonei (con punteggio almeno pari a 50 punti sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente comma 5) che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -

Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS in caso di proposte presentate in partenariato da una pluralità di soggetti, ove eleggibili ai sensi dell'art. 5, disporrà la concessione del contributo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.



2. Il rapporto tra la Regione Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
3. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi. Ciascun soggetto beneficiario del contributo dovrà essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
4. Successivamente, la Regione Puglia procederà all'erogazione di un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria di un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato. Detta relazione dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto di ricerca o dell'intervento pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.
5. La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

- Articolo 11 -

Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto o dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredata dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
2. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto o intervento, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, fino al termine indicato nella convenzione medesima.
3. Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto di ricerca o intervento pilota approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci



che compongono il piano finanziario del progetto o intervento; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

4. Il rendiconto deve riguardare tutte le spese e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS. Nel caso che l'attività sia stata svolta in ambito di ATS, il rendiconto deve essere presentato, oltre che dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS, anche da tutti i partner per le spese di competenza.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - personale;
 - materiale durevole;
 - materiale di consumo;
 - servizi e consulenze;
 - missioni - rimborsi spese;
 - spese generali.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto o intervento, essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione della ricerca o dell'intervento; sono comunque esclusi computer ed altre macchine d'ufficio. Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo. Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione delle spese di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, approvate con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 796 dell'1/10/2004 e agli eventuali successivi provvedimenti specifici del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

- Articolo 12 - Proroghe e varianti

1. Il soggetto beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso ATS, ha l'obbligo di realizzare il progetto o l'intervento nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per il periodo di realizzazione gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
 - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
 - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto o intervento;
 - qualora il progetto o intervento si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
 - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza della convenzione;
 - purché non superiori a 120 giorni;
 - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi iniziali.



2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto o intervento con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi iniziali. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione. Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%. Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo alle attività relative al progetto o intervento.

- Articolo 13 -

Riduzione del contributo

1. Nel caso in cui la Regione Puglia ammetta una spesa inferiore a quella ammissibile, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. I progetti di ricerca e gli interventi pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei medesimi, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno contegiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto o intervento e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del progetto stesso. Nel caso di attività realizzate da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

- Articolo 14 -

Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo, o il soggetto capofila nel caso di ATS, è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto di ricerca o intervento pilota ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività. Durante il periodo di realizzazione, il coordinatore scientifico non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate alla Regione Puglia.
2. A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire inderogabilmente entro trenta giorni dalla ricezione della medesima comunicazione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.



4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto o intervento riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

**- Articolo 15 –
Controlli e monitoraggio**

1. La Regione Puglia accerterà il raggiungimento degli obiettivi intermedi e dei risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario.
2. La Regione Puglia effettuerà tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisirà le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
 - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
 - agli stati di avanzamento delle attività del progetto o intervento;
 - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
 - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile.

**- Articolo 16 –
Decadenza e revoca**

1. La Regione Puglia procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla sua revoca nei seguenti casi:
 - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
 - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. Nel caso di ATS la revoca ha effetto nei confronti di tutti i soggetti partecipanti.

**- Articolo 18 -
Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)**

Responsabile del procedimento è il dott. Vitantonio Priore, Regione Puglia, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: v.priore@regione.puglia.it tel 0805405219



ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
 Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____ CF
 _____ residente a _____ (____) in via _____ n.
 _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente/Organizzazione/Istituzione
 Scientifica/Soggetto _____
 con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in
 via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta
 elettronica _____, indirizzo PEC
 _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall' "avviso pubblico" per la presentazione di

- Codice A) progetto di ricerca ed innovazione
 Codice B) intervento a carattere pilota

acronimo _____

titolo _____

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere a valere
 sulla modalità di attuazione codice _____ di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico approvato con Determinazione
 del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del
 _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
 dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute "avviso pubblico per la
 presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" approvato con
 Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia
 n. del e pubblicato nel BURP n. del, e negli allegati che ne formano parte



integrante;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta di progetto di ricerca / intervento pilota.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

- proposta di progetto di ricerca / intervento pilota, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- (in caso di domanda presentata da più partner) dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale



ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI

PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE

COD. A

**REGIONE PUGLIA****PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI****A.1 DATI GENERALI (da compilare obbligatoriamente)**

Titolo del progetto _____
Acronimo _____
Tema/i di ricerca (art. 4 c.1 Avviso) _____
Soggetto proponente _____
Durata (max 24 mesi) _____

A.2 PROPONENTE (da compilare obbligatoriamente)**A.2.1 Anagrafica**

Denominazione _____
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.2.3 Responsabile scientifico

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____



REGIONE PUGLIA

A.3 PARTNER (eventuali)

A.3.1 Denominazione _____

Anagrafica

Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.3.2

A.3.3

.....

A.3.n



REGIONE PUGLIA

PARTE B – Composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi

B.1 PROPONENTE

(max 3.000 caratteri)

B.2 PARTNER (eventuali)

(max 3.000 caratteri)



REGIONE PUGLIA

PARTE C – PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Stato dell'arte della ricerca e avanzamento incrementale della conoscenza

(max 2.000 caratteri)

C.2 Descrizione della proposta progettuale

(max 6.000 caratteri)

C.3 Obiettivo generale

(max 600 caratteri)

C.4 Obiettivi operativi

(max 1.500 caratteri)

C.5 Approccio metodologico della ricerca e apporto innovativo dei metodi adottati

(max 2.000 caratteri)

C.6 Principali risultati attesi

(max 2.000 caratteri)



REGIONE PUGLIA

C.7 Divulgazione dei risultati ottenuti e della conoscenza generata, cantierabilità e trasferibilità al territorio e al settore produttivo

(max 5.000 caratteri)

C.8 Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Tipologia
1		(Scelta fra: a) preparatorie b) ricerca/sviluppo c) trasferimento/divulgazione d) coordinamento)
2		
3		
...		
n		

C.8.1 Descrizione Azione n. 1

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

C.8.2 Descrizione Azione n. 2

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

...

C.8.n Descrizione Azione n

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____ (scelta tra: soggetto proponente; eventuali partner)

(max 800 caratteri)



REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

D.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____
(min 40.000 euro/ max 60.000 euro)

D.1.2 quota di cofinanziamento art. 6 Avviso pubblico € _____

Ripartizione quota di cofinanziamento

Soggetto	euro
PROPONENTE	€ _____
PARTNER 1	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER n	€ _____

D.1.3 Costo totale del progetto (D.1.1 + D.1.2) € _____

D.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€ _____	
Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)	€ _____	
Materiale di consumo	€ _____	
Servizi e consulenze	€ _____	
Missioni – rimborsi spese	€ _____	
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€ _____	
TOTALE	€ _____	



REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE

(Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa)

D.2.1 Voci di spesa per azione 1

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.2.n Voci di spesa per azione n

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	



REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

D.3.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Proponente

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE	€	

D.3.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.3.n Voci di spesa per il soggetto n– Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	



REGIONE PUGLIA

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 Fasi di attuazione del progetto (cronoprogramma (GANITT))

E.2 Sistema organizzativo del gruppo di ricerca, coordinamento e monitoraggio

Descrizione

(max 2.000 caratteri)



ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI

INTERVENTI PILOTA

COD. B



REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI (da compilare obbligatoriamente)

Titolo del progetto _____
 Acronimo _____
 Tema/i di intervento a carattere pilota (art. 4 c.2) _____
 Soggetto proponente _____
 Durata (max 18 mesi) _____

A.2 PROPONENTE (da compilare obbligatoriamente)

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____
 Tipologia _____
 Indirizzo _____
 Città _____
 CAP _____
 Comune _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 posta elettronica _____
 PEC _____
 Codice Fiscale _____
 Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
 Nome _____
 Telefono _____
 posta elettronica _____
 PEC _____
 Codice Fiscale _____

A.2.3 Responsabile scientifico

Cognome _____
 Nome _____
 Telefono _____
 posta elettronica _____
 PEC _____
 Codice Fiscale _____



REGIONE PUGLIA

A.3 PARTNER (eventuali)

A.3.1 Denominazione _____

Anagrafica

Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.3.2

A.3.3

.....

A.3.n



REGIONE PUGLIA

PARTE B – Composizione, competenze e pertinenza della partnership

B.1 PROPONENTE

(max 3.000 caratteri)

B.2 PARTNER (eventuali)

(max 3.000 caratteri)



REGIONE PUGLIA

PARTE C – PROPOSTA DI INTERVENTO PILOTA

C.1 Stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale

(max 2.000 caratteri)

C.2 Descrizione della proposta

(max 6.000 caratteri)

C.3 Obiettivi operativi

(max 600 caratteri)

C.4 Descrizione della capacità dell'intervento di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati

(max 1.500 caratteri)

C.5 Principali risultati attesi e applicabilità

(max 2.000 caratteri)

C.6 Disseminazione dei risultati

(max 6.000 caratteri)



REGIONE PUGLIA

C.7 Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)
1	
2	
3	
...	
n	

C.7.1 Descrizione Azione n. 1

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

C.7.2 Descrizione Azione n. 2

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

...

C.7.n Descrizione Azione n

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)



REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DI INTERVENTO

D.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____
(min 20.000 euro/ max 40.000 euro)

D.1.2 quota di cofinanziamento (art. 6 avviso pubblico) € _____

Ripartizione quota di cofinanziamento

Soggetto	euro
PROPONENTE	€ _____
PARTNER 1	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER n	€ _____

D.1.3 Costo totale del progetto (D.1.1 + D.1.2) € _____

D.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€ _____	
Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)	€ _____	
Materiale di consumo	€ _____	
Servizi e consulenze	€ _____	
Missioni – rimborsi spese	€ _____	
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€ _____	
TOTALE SPESE PREVISTE	€ _____	



REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE

(Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa)

D.2.1 Voci di spesa per azione 1

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.2.n Voci di spesa per azione n

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	



REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

D.3.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Proponente

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE	€	

D.3.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.3.n Voci di spesa per il soggetto n– Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	



REGIONE PUGLIA

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 Fasi di attuazione del progetto (cronoprogramma)